



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Consiglio Comunale n. 69

Riferimenti Archivistici: D 01 - 2023000011

### ADUNANZA DEL 25/07/2024

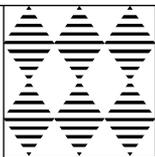
**OGGETTO:** VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE, AL PIANO DELLE ALIENAZIONI, AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE FORNITURE E SERVIZI E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026.

#### Consiglieri presenti alla votazione

AGNOLUCCI ANGIOLO	1
ANDREANI EGIZIANO	2
APA JACOPO	-
BERTINI PAOLO	3
BORRI CARLA	4
CALUSSI ALESSANDRO	-
CANESCHI ALESSANDRO	5
CAPORALI DONATO	6
CORNACCHINI MERI STELLA	7
CUCCINIELLO ROBERTO	8
DELFINI MATTIA	9
DONATI GIOVANNI	10
DONATI MARCO	-
FERRARI FABRIZIO	11
GALLORINI ANDREA	12
GHINELLI ALESSANDRO	13
GIORGETTI VITTORIO	14

LUCACCI FRANCESCO	15
MATTESINI DONELLA	-
MENCHETTI MICHELE	16
PALAZZO SIMON PIETRO	17
PALAZZINI FRANCESCO	18
PERTICAI PIERO	19
PUGI ILARIA	20
RALLI LUCIANO	21
ROMIZI FRANCESCO	-
ROSSI FEDERICO	22
SEVERI ROBERTO	23
SILENO VALENTINA	24
STELLA LUCA	25
VACCARI VALENTINA	-
VISCOVO RENATO	26
LUCCI FABIO	27

Presidente	STELLA LUCA
Segretario Generale	DOTT. ALFONSO PISACANE
Scrutatori	CORNACCHINI MERI STELLA
	CANESCHI ALESSANDRO
	MENCHETTI MICHELE



### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. di approvazione del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. riguardante l'armonizzazione contabile degli enti territoriali;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/00 relativo alle attribuzioni del Consiglio Comunale;

Premesso che il Consiglio Comunale:

- con deliberazione n. 128 del 18/12/2023 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) sez. strategica 2024/2025 e sez. operativa 2024/2026;

- con deliberazione n. 136 del 21/12/2023 ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026;

- con deliberazione n. 42 del 23/04/2024 ha approvato il rendiconto dell'esercizio 2023 dal quale risulta un risultato di amministrazione pari ad euro 86.383.077,68 ripartito in parte accantonata (euro 60.993.369,33), parte vincolata (euro 13.106.043,54), parte destinata agli investimenti (euro 3.741.507,32) e parte disponibile (euro 8.542.157,45);

- con deliberazione n. 43 del 23/04/2024 ha approvato la variazione al bilancio di previsione con contestuale parziale applicazione avanzo di amministrazione da rendiconto 2023, variazione al piano delle alienazioni, al programma triennale delle forniture e servizi e conseguente variazione al documento unico di programmazione 2024/2026;

- con deliberazione n. 62 del 27/06/2024 ha approvato l'Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per il triennio 2024-2026 ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del D.Lgs. n. 267/2000. Variazione al bilancio di previsione con contestuale parziale applicazione avanzo di amministrazione da rendiconto 2023, variazione al piano delle alienazioni e conseguente variazione al documento unico di programmazione 2024-2026.;

Richiamate le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale con le quali è stato variato il bilancio di previsione 2024/26:

- deliberazione n. 15 del 16/01/2024 con la quale è stata effettuata la variazione degli stanziamenti iniziali dei residui attivi e passivi presunti alla data del 1/1/2024 e conseguentemente la variazione delle dotazioni di cassa anno 2024;

- deliberazione n. 74 del 27/02/2024 recante "Rendiconto della gestione 2023 – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi art. 228, comma 3, del Dlgs. n. 267/2000";

Viste altresì le deliberazioni di Giunta Comunale n. 7 del 09/01/2024 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per le annualità 2024-2025-2026 e n. 92 del 12/03/2024 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;

Visti i seguenti atti con i quali è stato variato il Peg 2024/2026:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 23/01/2024 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2024, 2025 e 2026: variazione";

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 06/02/2024 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2024, 2025 e 2026: variazione";



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

- Provvedimento Dirigenziale n. 336 del 15/02/2024 avente ad oggetto "Variazione al Piano esecutivo di gestione triennio 2024/26, annualità 2024, ai sensi art. 175 c. 9 Tuel";
- Provvedimento Dirigenziale n. 597 del 14/03/2024 avente ad oggetto "Variazione al Piano esecutivo di gestione triennio 2024/26, ai sensi art. 175 c. 9 Tuel";
- Provvedimento Dirigenziale n. 666 del 22/03/2024 avente ad oggetto "Variazione al Piano esecutivo di gestione triennio 2024/26, ai sensi art. 175 c. 9 Tuel";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 207 del 30/04/2024 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2024, 2025 e 2026: variazione";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 216 del 07/05/2024 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2024, 2025 e 2026: variazione";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 252 del 21/05/2024 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2024, 2025 e 2026: variazione";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 313 del 02/07/2024 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2024, 2025 e 2026: variazione";

Preso atto che ad oggi è stato effettuato un prelevamento dal fondo di riserva a valere sul corrente anno (Delibera di Giunta Comunale n. 149 del 02/04/2024);

Visto l'art. 175 del TUEL (D.Lgs. n. 267/00) recante "Variazioni al bilancio di previsione ed al Piano Esecutivo di Gestione" e, in particolare:

- il comma 1, prevede che il Bilancio di Previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte entrata, che nella parte spesa;
- il comma 2 con cui viene disposto che le *"variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater"* che sono di competenza dell'organo esecutivo e del Responsabile del servizio;
- il successivo comma 3, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che: *"Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno: a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa; b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*  
*c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti; d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate; e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d); f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b); g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente";*

Visto altresì l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

*1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale.

Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Visto il Principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio, allegato n. 4/1 del DLgs 118/11 ed il principio contabile concernente la Contabilità Finanziaria, allegato n. 4/2 del DLgs. 118/11;

Visto il paragrafo 4.2 del suddetto principio, ai sensi del quale, tra gli strumenti di programmazione degli enti locali è previsto, alla lettera g):

*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;*

Considerato che, sul fronte delle entrate, si provvede in questa sede ad integrare gli stanziamenti di entrata prevalentemente del titolo I relativamente all'addizionale comunale IRPEF e recupero evasione IMU e del titolo III per quanto concerne le entrate da split payment commerciale e alcune entrate extratributarie di modesto importo, oltre che a ridurre i proventi derivanti dai canoni di concessione dei beni di impianti e reti del servizio idrico integrato;

Viste le maggiori previsioni di introiti da canone di concessione del parcheggio di Piazza della Misericordia che vengono impiegati per la sistemazione di aree destinate a parcheggio e assetto viario nell'ambito dell'intervento di realizzazione della nuova sede del Centro per l'Impiego di Arezzo;

Viste le economie di spesa relative a fitti ed elezioni europee che vengono riacquisite al bilancio dell'ente per coprire le minori entrate e finanziare le maggiori spese previste dai singoli uffici (prevalentemente legate a rimborsi e utenze);



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Rilevato altresì che occorre procedere a variare nel triennio 2024/2026 alcuni stanziamenti da trasferimenti pubblici al fine di registrare i contributi dello Stato da destinare ai progetti per servizi comunali scuole infanzia paritarie e per l'accoglienza di minori stranieri, che comportano una pari modifica delle correlate previsioni di uscita;

Visti gli storni e gli adeguamenti riguardanti stanziamenti di parte corrente;

Rilevata l'opportunità di sostituire la fonte di finanziamento di alcune poste di bilancio precedentemente finanziate con risorse libere di parte corrente, quali, tra le più rilevanti la quota spending review informatica 2024 applicando parte del risultato di amministrazione 2023, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 comma 2 Tuel e viceversa ad invarianza di avanzo disponibile complessivamente utilizzato imputare a risorse libere di parte corrente alcuni stanziamenti per il rinnovo dell'officina comunale ed altri accantonamenti per progetti PNRR;

Valutato inoltre di destinare l'avanzo disponibile da rendiconto 2023, sempre in invarianza dell'importo applicato con le precedenti deliberazioni consiliari, al finanziamento di rimborsi di concessioni edilizie versate in eccesso, rimborsi per trasferimenti statali relativi al Bando Periferie e prestazioni di servizi per far fronte all'emergenza Ucraina;

Viste le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2025 e 2026 dei proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi delle società partecipate, dei canoni di concessione dei beni di impianti e reti del servizio idrico integrato e del recupero evasione imposte municipali (e conseguentemente del correlato Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità);

Vista la verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2024/26 del Fondo crediti dubbia esigibilità e degli altri fondi come evidenziati nel prospetto che segue:

Descrizione Mis/Prog.	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026
20.01 Fondi di riserva	404.883,44	490.000,00	490.000,00
20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	8.711.879,37	9.267.902,00	9.266.590,00
20.03 Altri Fondi	2.242.969,79	436.151,33	380.151,33
<b>Totale</b>	<b>11.359.732,6</b>	<b>10.194.053,33</b>	<b>10.136.741,33</b>

Rilevato che in questa sede si rende necessario altresì procedere ad una revisione degli stanziamenti di cassa per l'annualità 2024;

Vista la nota prot. 98.865 del 09/07/2024 a firma del Dirigente del Servizio Progetto Centrale Unica Appalti con la quale si propone la variazione al vigente programma delle gare di fornitura di beni e servizi di importo superiore a € 140.000,00 (redatto per gli anni 2024/2026) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 128 del 18 dicembre 2023 e successivamente variato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 23 aprile 2024;

Rilevata la necessità di aggiornare il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, come da nota prot. 98.829 del 09/07/2024 a firma del Dirigente del Servizio Patrimonio, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 128 del 18 dicembre 2023 e successivamente variato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 43 del 23 aprile 2024 e n. 62 del 27 giugno 2024;

Richiamato l'art.1 comma n. 821 della Legge di Bilancio 2019 n.145 del 30 dicembre 2018 che prevede "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118";

Dato che a decorrere dal 01.01.2019, per effetto del contenuto dell'art.1 comma n.821 della Legge di Bilancio 2019 n.145 del 30 dicembre 2018, viene meno l'obbligo di allegare l'ulteriore prospetto per la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in vigore fino al 31.12.2018;

Vista la circolare n. 5/2020, della Ragioneria Generale dello Stato con la quale, tra l'altro, sono stati forniti chiarimenti sull'obbligo del rispetto del pareggio di bilancio, sancito dagli articoli 9 e 10 della legge 243/2012;

Visto il parere espresso dall'organo di revisione contabile in data 10 luglio 2024;

Visti i pareri favorevoli della Commissione consiliare II e della Commissione consiliare III espressi in data 22 e 23 luglio 2024;

Visto l'allegato *parere favorevole* in merito alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Progetto Centrale Unica Appalti, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del DLgs 267/00, per gli ambiti relativi alla programmazione triennale 2024/2026 delle gare di forniture e servizi;

Visto l'allegato *parere favorevole* in merito alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Servizio Patrimonio, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del DLgs 267/00, per gli ambiti relativi piano delle alienazioni 2024-2026;

Visto l'allegato *parere favorevole* del Responsabile della Direzione Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/00;

Dato atto del dibattito espletato sull'argomento in oggetto, comprensivo delle eventuali dichiarazioni di voto, pubblicato e conservato agli atti;

*Viste le votazione, esperite tramite l'ausilio dell'impianto di rilevazione elettronica del voto, che ottengono il seguente esito:*

*Votazione sulla proposta:*

Consiglieri presenti	27	
Consiglieri votanti	27	
Voti favorevoli	19	
Voti contrari	8	Agnolucci, Caneschi, Caporali, Donati G., Gallorini, Menchetti, Ralli, e Sileno
Astenuti	0	
Non votanti	0	

*Approvata a maggioranza*



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Si dà che risultano entranti/ uscenti i seguenti Consiglieri:

Consiglieri entranti	0	
Consiglieri uscenti	8	Agnolucci, Caneschi, Caporali, Donati G., Gallorini, Menchetti, Ralli e Stella

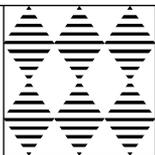
Votazione sull'immediata esecutività:

Consiglieri presenti	19	
Consiglieri votanti	19	
Voti favorevoli	18	
Voti contrari	1	Sileno
Astenuti	0	
Non Votanti	0	

*Approvata a maggioranza*

### DELIBERA

- di approvare le variazioni di competenza al bilancio triennale 2024/2026, che fa parte integrante della presente deliberazione (**allegato n. 1**);
- di approvare le variazioni di cassa al bilancio 2024 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegato 2**);
- di destinare nell'esercizio 2024 l'avanzo di amministrazione come meglio dettagliato in premessa, dando atto che a seguito delle variazioni di applicazione dell'avanzo libero disposti in questa sede, l'importo dell'avanzo di amministrazione 2023 applicato al bilancio di previsione 2024/2026 resta invariato e ammonta complessivamente ad euro 18.736.167,18;
- di approvare le variazioni al Fondo pluriennale vincolato del bilancio triennale 2024/2026, annualità 2024 (**allegati n. 3** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di approvare il prospetto *Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere* (annualità 2024, 2025 e 2026), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegati n. 4**);
- di prendere atto della verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2024/2026 del Fondo crediti dubbia esigibilità, come meglio esplicitato nel prospetto allegato alla presente deliberazione (**allegato n. 5** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di prendere atto che, in conseguenza delle attuali variazioni al bilancio di previsione 2024/2026, gli equilibri di cui all'art 193, comma 1, D.Lgs 267/00 risultano essere rispettati (**allegato n. 6**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di approvare la variazione al vigente programma delle gare di fornitura di beni e servizi di importo superiore ad € 140.000,00, così come proposta dal Dirigente del Servizio



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Progetto Centrale Unica Appalti con nota prot. 98.865 del 09/07/2024 (**allegato n. 7**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);

- di variare il Piano delle Alienazioni 2024/2026 così come proposto dal Dirigente del Servizio Patrimonio con nota prot. 98.829 del 09/07/2024 (**allegato n. 8** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto);

- di dare atto che il contenuto del presente atto costituisce modificazione ed integrazione al Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 136 del 21/12/2023 e successivamente modificato con le Delibere n. 43 e 62 del 2024 nonché al Piano degli Investimenti 2024/2026, allegato al medesimo D.U.P.;

- di dare atto del rispetto del vincolo stabilito dall'art. 1, comma 557, L. 296/06 e ss.mm.ii., in relazione alla spesa di personale;

- di dare atto che per effetto della novità introdotta dalla legge n. 157 del 19 dicembre 2019 in sede di conversione del D.L. 124/2019 (c.d. "Decreto Fiscale") [L'art. 57 comma 2-quater ha infatti abrogato i commi 1 e 3 dell'art. 216 e il comma 2 lett. a) dell'art. 226 del TUEL] viene meno l'obbligo da parte del Tesoriere Comunale di effettuare il controllo sugli stanziamenti di bilancio e, da parte dell'Ente, di trasmettere il bilancio, l'elenco dei residui e le relative variazioni. Pertanto non si provvede a trasmettere al Tesoriere le risultanze della modifica al bilancio approvato con il presente atto;

- di prendere atto del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., riportato nell'**allegato n. 9** alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;

- di pubblicare nel sito istituzionale del Comune di Arezzo "Amministrazione Trasparente" ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, come modificato dall'art. 8 della Legge 89 del 23.6.2014, il presente atto;

*di dichiarare, a norma dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, considerato che le risorse stanziare con la presente variazione di bilancio debbono essere assegnate ai vari PEG al fine di poter soddisfare spese urgenti ed indispensabili.*

CM/sg/rm

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**Il Segretario Generale**  
DOTT. ALFONSO PISACANE



**Il Presidente**  
STELLA LUCA